



REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRICESIMO

**PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO
COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA - AMBITO N.17
DENOMINATO "BORGO FOSCA"**

VARIANTE

Codice elaborato

VAR R 7

scale

Emissione

Data 13 / 02 / 2019

Redatto A.N.

Controllato A.N.

Approvato A.N.

Titolo elaborato

Valutazione ambientale strategica -
rapporto preliminare

Codice progetto 4 9 2

Nome file

Firme

PROGETTISTA
Dott. Ing. Alberto Novarin

COMMITTENTE
Giusti costruttori Srl

Rev.	data	redatto	controllato	approvato	oggetto revisione
01					
02					
03					
04					
05					



Studio Novarin S.a.s.

via Manin, 10 - 33100 Udine - Tel. 0432 421013 - Fax 0432 1840008 - E-mail: studio@novarin.net

1. PREMESSA

Il presente aggiornamento della relazione relativa alla Valutazione Ambientale Strategica costituisce parte integrante per la stesura della variante al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata riferito all'Ambito n.17 denominato "Borgo Fosca", ubicato nel Comune di Tricesimo, e si riferisce - per contenuti ed efficacia - alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo ed alle seguenti normative: L. 308/2004, D. Lsg. 152/2006, D.Lsg. 4/2008.

2. SCOPI DELLA VAS

La valutazione ambientale strategica (VAS) è un processo finalizzato ad integrare considerazioni di natura ambientale nei piani e nei programmi di sviluppo, per migliorare la qualità decisionale complessiva.

Gli argomenti che vengono presi in esame per stilare il presente rapporto ambientale sono i seguenti:

- caratteristiche ambientali;
- quadro programmatico e di pianificazione;
- caratteristiche ed eventuali impatti.

3. CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA

3.1 Inquadramento geografico

L'area interessata dall'Ambito n.17 è ubicata in una zona quasi centrale del Comune di Tricesimo (UD) ed è collocata geograficamente a 46° 15' 78", 72 Longitudine Nord e 13° 21' 63", 43 latitudine Est rispetto a Greenwich; essa ha un'altitudine media di circa 192 m m.l.m. L'area ha una superficie di 9.183,61 mq e misura un perimetro di 459,84 mi.

3.2 Aspetti geologici e morfologici

L'area di interesse progettuale è pianeggiante nella zona ubicata a Nord mentre è in leggero declivio nella parte esposta a Sud, e si estende nella prima cerchia di colline dell'anfiteatro morenico tilaventino. L'andamento del terreno, caratterizzato da una morfologia alquanto dolce con pendenze modeste, è dunque modellato in materiale detritico (morena) costituito da ciottoli, ghiaia e sabbia con percentuali di limo talora molto elevate e dispersi blocchi lapidei anche cospicui.

L'area di intervento, già urbanizzata ed edificata nella parte Nord, è pianeggiante e non è soggetta a pericoli geologici o di esondazione; i due corsi d'acqua naturali presenti all'interno del territorio comunale sono distanti dal sito di intervento e quindi non lo interessano direttamente.

Tutto il territorio comunale è classificato in zona sismica 2 (zona a rischio medio).

3.3 Aree di pregio naturalistico e paesaggistico

L'area di intervento non ricade in punti soggetti a vincolo culturale, né in zone di interesse naturalistico - paesaggistico.

3.4 Area di rilevante interesse ambientale: ARIA n. 15 del Torrente Cormor

L'area di intervento non ricade all'interno dell'area tutelata a livello regionale dalla L.R. 42/1996 del Torrente Cormor.

3.5 Aspetti socio economici

La presente variante al PRPC n.17 Borgo Fosca prevede al suo interno le seguenti destinazioni d'uso del suolo: servizi, direzionale (ad esclusione della destinazione ricreativa e sanitaria assistenziale), commerciale al dettaglio, servizi ed attrezzature collettive. Queste destinazioni potranno dare impulso economico ad una zona non eccessivamente servita.

3.6 Servizi tecnologici

Nell'area di intervento verranno realizzate sia opere viarie che parcheggi che pubblici e di interesse collettivo. Si realizzeranno altresì le opere fognarie dell'asse viario e quelle di raccolta delle acque dei parcheggi (che avranno pavimentazioni di tipo drenante), le nuove linee per l'acquedotto ed il gas, le linee telefoniche, di distribuzione dell'energia elettrica e di illuminazione pubblica.

3.7 Viabilità e trasporti

L'area interessata dall'intervento è a diretto contatto con la strada statale 13; l'accesso dovrà essere quindi adeguato e riorganizzato con inserimento di una rotonda stradale avente diametro esterno pari a 25 m.

3.8 Carattere degli insediamenti

L'ambito interessa un'area già fortemente edificata, dove si nota la presenza di molti edifici con caratteristiche rurali e di qualche complesso residenziale di recente realizzazione

4. QUADRO PROGRAMMATICO E DI SETTORE

Il riferimento programmatico è costituito dalla contestuale variazione dello strumento urbanistico generale (PRGC).

5. CARATTERISTICHE DEL PIANO

L'aumento degli addetti e dei visitatori influirà in misura poco significativa sullo stato dell'ambiente e sulle sue componenti quali: acqua, aria, rumore, produzione di rifiuti, consumi energetici e risorse idriche.

6. CARATTERISTICHE DEGLI EVENTUALI IMPATTI

6.1 Qualità dell'aria

I maggiori fattori di criticità sono rappresentati dalle emissioni di PM 10 (polveri sottili), di ossidi di azoto e di ozono, generati soprattutto dal traffico motorizzato in movimento sulla Statale 13; peraltro, essendo il sito in esame arretrato rispetto al sistema viario principale, si presume che la qualità dell'aria sia accettabile e che la situazione interna al lotto non sia per niente allarmante; per quanto riguarda gli impatti sul centro abitato di Tricesimo, i flussi di traffico aggiuntivi sono poco rilevanti e comunque inferiori a quelli

potenzialmente determinati dalla precedenti previsioni di PRPC.

6.2 Rumore

Nella zona non si riscontra la presenza di sorgenti puntuali quali attività industriali od impianti tecnologici. Il lieve incremento di traffico motorizzato leggero previsto sulla SS 13 e dovuto all'ampliamento della superficie commercial non altera in misura significativa l'inquinamento acustico oggi presente sull'arteria statale. Nella futura edificazione all'interno dell'Ambito non si prevede la realizzazione di strutture o attività che possano incidere negativamente sui livelli sonori.

6.3 Radon

Per salvaguardare le persone dall'esposizione a questo gas cancerogeno, tutti gli edifici che saranno ubicati all'interno dell'ambito dovranno essere realizzati secondo le indicazioni dell'Azienda Sanitaria Locale, e quindi prevedere gli accorgimenti necessari per mitigare questo rischio.

6.4 Uso del suolo

L'area oggetto di questo piano si trova in un zona del territorio comunale già fortemente antropizzata, in cui le trasformazioni edilizie, onde evitare impatti negativi, devono prevedere una serie di necessarie mitigazioni. A questo proposito, si prevede la realizzazione di vasche e tubazioni drenanti per il recupero delle acque meteoriche, che potranno essere utilizzate per l'irrigazione delle aree pubbliche e dei terreni privati.

6.5 Rischi naturali

Nella zona dove ricade l'Ambito non si prevede rischio derivante da fattori naturali ed antropici.

6.6 Natura, biodiversità ed elementi del paesaggio

Il piano non ricade su alcuna area soggetto a vincolo o tutela.

6.7 Inquinamento luminoso

La progettazione dedicata all'impiantistica si farà carico di diminuire il più possibile l'inquinamento luminoso, nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti.

6.8 Nitriti e nitrati

All'interno dell'ambito non sono previste attività agricole né zootecniche, le quali possano influire negativamente sulle percentuali di nitriti e nitrati.

6.9 Energia

Particolare attenzione verrà riservata durante la progettazione alla diversificazioni della produzione dell'energia, ricorrendo, laddove possibile, all'uso di fonti di energia rinnovabili. Particolare attenzione verrà altresì dedicata all'uso di particolari sistemi costruttivi per migliorare il rendimento energetico degli edifici, secondo la direttiva prevista dal D. lgs. 192/05 e s.m.i.

7. CONCLUSIONI

Dopo aver analizzato le caratteristiche degli impatti ambientali, l'incidenza sugli assetti demografici e le

caratteristiche del Piano, si può fondatamente dichiarare che non ci saranno possibili effetti sull'ambiente derivati dall'approvazione della variante al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale dell'Ambito n.17 in Comune di Tricesimo.

Udine, 11-02-19

IL PROGETTISTA

Dott.Ing. Alberto Novarin